

Le due Muse.

*Si disarmi, si disarmi
quest' altiero arciero Amore;
Dei temuti
Dardi acuti,
che portò di Febo a scorno
Vada privo in questo giorno
Per man nostra, o Dea, de' Carmi.*

1^a MUSA. *Al bel Parnaso in Cima
Dell' Armi di costui s' abbi un Trofeo,
e vi sia inciso in rima:
In tenzon colle Muse Amor perdeo,
e piu verdi, e più vive
A vittoria sì grande
l' Alma Pianta a voi sacra offra Ghirlande.*

*Di pugno a Giove il telo
Sovente Amor strappò,
qualora il Condannò
servir mortal beltà;
Ma l' insolente nò
le prove, che sè' in Cielo
tra noi non vanterà.*